

CONCERTO DI CORALI ALLA CHIESA DI S. DOMENICO

Si è svolto domenica 28 dicembre alle ore 21,15 il Concerto di Natale con la Corale Margaritiana, il Gruppo Corale S. Cecilia della Fratta e la Corale Mariotti di Castiglion Fiorentino.

musica cosiddetta colta all'opera, dal jazz e dal gospel al concerto di Jovanotti che il nostro celebre concittadino ha tenuto la scorsa estate in piazza Signorelli.

La Corale Margaritiana,

dell'anno.

Una lieta sorpresa è venuta invece dal Gruppo Corale S. Cecilia, diretta dal noto cortonese Alfiero Alunno, che per la prima volta abbiamo avuto l'occasione di vedere al di fuori di una celebrazione liturgica (il gruppo è nato infatti presso la parrocchia della Fratta). L'organico, ben

diretto, annovera tra le sue fila, oltre a voci interessanti, anche un insieme di flauti e una violinista e ha dato dimostrazione di aver raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Molto soddisfacente anche l'esibizione della Corale Mariotti, diretta dal sacerdote Piero Topini, che costituisce un gruppo che vanta un'esperien-



L'evento musicale, che ha avuto un gran successo di pubblico, ha rappresentato una sorta di suggello, di chiusura in bellezza, di un anno veramente fuori dell'ordinario per la vita musicale cortonese durante il quale si è visto di tutto, dalla

diretta dal giovane Francesco Attesti, si è confermata come uno dei gruppi più interessanti del nostro territorio e manifesta la sua vivacità non soltanto esibendosi, ma anche organizzando varie manifestazioni musicali nel corso

PROGRAMMA

Corale "G. Mariotti" di Castiglion Fiorentino:

Oggi si compie (Rainoldi)
Una cosa cercherò (Maggini)
Puer natus (anonimo)
Verrà ben presto (Bach)

Gruppo Corale "Santa Cecilia" di Fratta-Santa Caterina:

Astro del ciel (eseguita da giovani flautisti)
Salve Regina (Gregoriano solenne)
Gloria in cielo (Laudario Cortonese)
Cristo è nato (Laudario Cortonese)
E' nato il Salvatore (Makranjc)
Adeste fideles (anonimo)

"Corale Polifonica Margaritiana" di Ossaia:

In notte placida (Couperin)
Ninna nanna (Schubert)
La cantata (Bach)
I cieli immensi (Marcello)



za ormai pluriennale.

Il concerto delle nostre corali rivela ancora una volta la vitalità e il fermento che stanno percorrendo il nostro territorio comunale, dove sono sorti e si stanno sviluppando molti organismi che arricchiscono, durante tutto l'anno, la nostra vita culturale con il loro impegno disinteressato.

L'appello è a questo punto rivolto alle istituzioni e alla cittadinanza affinché continuino con il loro sostegno e la loro presenza ad incentivare questo bellissimo fiorire di iniziative.

Alessandro Venturi

Nella foto in alto: La corale Margaritiana nella foto in basso: il Gruppo Corale S. Cecilia.

Esce un nuovo periodico

IN PROGRESS: N. 1

vogliosi scrittori i motori mobili che accompagnano con entusiasmo il natale e il futuro (altissimi-

mo e confuso) di questa bella iniziativa culturale. Il Circolo di Camucia si prospetta di creare (e

Il dicembre '97 (mese questo di "natale illustri") ha visto nascere il primo numero di In Progress bimensile d'informazione di Cortona e dintorni. Promotore ed editore di questo giornale è il Circolo Cooperativo di Ricreazione di Camucia e il suo presidente Pietro Zucchini.

Zucchini e gli altri collaboratori si propongono di essere un'altra voce del panorama informativo cortonese. La sua struttura aperta prelude ad una partecipazione ampia, una collaborazione aperta a chi ha il vizio o passione (che in fondo è lo stesso) di scrivere le proprie idee. Il numero 1 si apre con una presentazione di Italo Monacchini. Al suo interno si snodano nuclei tematici, rubriche, recensioni di fenomeni culturali del nostro territorio e articoli su problematiche pressanti e di ampio respiro. Tutto il giornale si fonda su temi e aspetti comunali di ampio respiro logicamente più adatti per una trattazione basata su tempi più lunghi dei quotidiani o dei mensili. Sono le cose che girano intorno, le aspettative, le iniziative, le necessità di giovani

Perché questo giornale

di Italo Monacchini

La realtà economica, sociale e culturale di Cortona e dintorni è cambiata negli ultimi anni in modo radicale, anche se tutto ciò è avvenuto senza repentini contraccolpi sulle condizioni reali delle popolazioni. Infatti si sono verificati lo sviluppo di piccole attività produttive in vari settori, la trasformazione dell'agricoltura e la riduzione del suo peso sulle economie complessive del nostro territorio, lo sviluppo del settore terziario e di un turismo che ha saputo valorizzare i beni culturali e ambientali. Il complesso di tali problemi e i loro effetti sul tessuto sociale, meritano una maggiore attenzione politica e culturale che tenga anche conto dei processi formativi, del lavoro e delle difficoltà che incontrano i giovani a trovare una occupazione. Intendiamo partire da tali questioni, molto rilevanti nelle nostre zone, per promuovere un centro di iniziativa culturale che stimoli la riflessione e il confronto fra opinioni diverse con l'intento di far crescere il livello della vita politica del nostro Comune.

L'iniziativa che proponiamo sarà fortemente collegata alla realtà locale, ma eviterà di cadere in visioni localistiche che potrebbero far passare in secondo piano gli evidenti collegamenti con problemi di carattere nazionale. Il suo significato culturale infatti può derivare non solo dall'analisi dello studio delle questioni della Valdichiana, ma anche dalla riflessione che sugli stessi temi si sviluppa a più ampio livello. Ci proponiamo così, di organizzare dibattiti, conferenze per presentare pubblicazioni, convegni e di stimolare l'interesse per il cinema, la musica e le nuove tecnologie informatiche. Il centro culturale inoltre promuoverà la pubblicazione di un bimestrale di informazione locale che si occuperà di problemi e notizie che abbiano una durata abbastanza lunga e trascorra quel tipo di informazione che viene proposto dalle pagine locali di alcuni quotidiani. Si cercherà inoltre di occuparsi dei lavoratori, studenti, pensionati ecc. cioè di quei momenti che vengono trattati dalle varie pubblicazioni di carattere nazionale, poiché sarebbe una inutile ripetizione, con il rischio poi, di intervenire su questioni che non hanno più un grande significato per i lettori.



si sta impegnando per la realizzazione) intorno all'attività giornalistica un Circolo culturale prolifico di iniziative e gravido di idee. E' un altro modo di non morire, di evidenziare la nostra fugace presenza di mimose senza colori.

E' dentro di noi la necessità di comunicare, di esperienze, di fermare immagini perfettamente a fuoco e perfettamente mosse.

Il nome stesso individua la prospettiva in perenne movimento e ferma sulle tradizioni culturali che sono le idee e la scrittura. Belle speranze auguriamo ad "In Progress" e ai suoi creatori.

Alla voglia di essere uomini in un attimo e per sempre, alla voglia di fare qualcosa per non lasciare tutto perduto, per lasciare qualche traccia che magari piogga o vento confonderà... come pagine di un giornale...

Lascio due versi di Pablo Neruda sulla voglia e paura d'existere:

"Ma quanto vive l'uomo? Vive mille anni o uno solo? Vive una settimana o più secoli? Per quanto tempo muore l'uomo? Che vuoi dire per sempre?"

Albano Ricci

Ricordando ... Ricorstando,
oltre 50 anni fa
a cura di GIOCA

DALLA TORRE
DELLA FORTEZZA

Si dice che le meraviglie del mondo, fin dall'antichità, sono solo 7. In ogni città, paese, villaggio o frazione, la popolazione del posto aggiunge le sue. Allora, permettetemi di parlare delle nostre.

A parte il fatto che Cortona nel suo insieme è già una meraviglia nelle meraviglie, da ragazzo, e non ero il solo, scalavamo le mura della fortezza per andare sulla torre. Arrivati in cima quello che appariva ai nostri occhi era uno spettacolo degno del Paradiso o forse un angolo del Paradiso stesso. Tutta la Chiana ai nostri piedi; il lago Trasimeno, a sinistra, sembrava una miniera d'oro o d'argento a seconda di come erano proiettati i raggi del sole. Poi montagne, colline a non finire, castelli, case o fattorie sparse qua e là (da ricordare che sono ricordi di più di 50 anni fa). Allora con tutta quella bellezza davanti agli occhi mi sorgeva un dubbio: ma vuoi vedere che il buon Dio decise di fare Adamo ed Eva proprio qui?

A CAPPUCCINI VISITA

ALLE CELLE

Arrivava l'estate ed in una domenica assolata, dove anche al chiuso di casa sentivi caldo, la famiglia decise di andare a cercare un po' di fresco fra i boschi che circondano Cortona. La meta preferita era il convento dei Cappuccini distante 6 o 7 Km. Là trovavamo altre famiglie che avevano avuto la stessa idea. I fraticelli si facevano in quattro per essere gentili con tutti noi. Ci facevano, prima pregare poi visitare il convento. Rimasi emozionato a vedere la celletta di S. Francesco. Farfugliai qualche preghiera poi fuori all'aria aperta.

Il capoguardiano mi venne vicino, ero assieme ad un altro amico che si chiamava Mario, e ci propose di farci fraticelli. Magari non subito perché eravamo troppo piccoli, ma fra qualche anno. Non so se ci promise qualcosa, ma quello che successe dopo fu che io ai Cappuccini non ci volli più tornare per nessun motivo. Preferivo soffrire il caldo in città, anche da solo, ma niente gite al Convento, anche se avevo un debole per quei fraticelli che non davano noia a nessuno e pregavano, pregavano, per tutti noi senza chiedere nulla.

FILA PER LE SIGARETTE

Mancava durante la guerra quasi tutto; si vedeva la gente fare la



"fila" per comperare qualcosa. Ma, la fila più lunga e più grande era quella davanti ai tabaccai per comperare le sigarette, non più di due pacchetti a testa. A Cortona non esisteva il problema ma ad Arezzo sì! Il giorno stabilito per la vendita era il mercoledì. Io e altri cinque amici che studiavamo là ci mettemmo di fianco alla fila e aspettavamo che qualche ragazza, specialmente carina, ci chiedesse il nostro aiuto, che consisteva nel dar una spintarella. Noi ci precipitavamo subito ed era la migliore occasione per palpeggiare senza prendere schiaffi. Tempo due minuti eravamo i primi davanti al banco. A quel punto un pacchetto di "popolari" toccava comprarlo anche a me. Così a 15 anni cominciai a fumare. Adesso ne ho quasi 70 ed ancora fumo.

Prima, per essere uomini, dovevamo fumare, adesso siamo uomini di serie "B" e ci incolpano di tutto e di tutte le malattie, specialmente le moglie e le nuore. Ma non finisce qui perché quando a qualcuno verrà in mente, dirà che il "buco dell'ozono" l'abbiamo fatto noi fumatori e saranno in tanti a credere anche a questa balla!



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Riccaia

Viale Regina Elena, 16

Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



CONSUTEL s.a.s.
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -
52042 Camucia - Cortona (Ar)
Tel. (0575) 630563-630420
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)
Via Le Vecchie Ciminie 18/20
Tel. /Fax (0575) 680512
Commerciale (0335) 344719

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074